

PRAGA e TEREZÍN



4 giorni/3 notti (Pullman gran turismo)

Mezza pensione – hotel 3/4 stelle a PRAGA – Visita guidata dell'ex campo di concentramento di THERESIENSTADT o GHETTO di TEREZÍN – visita guidata di PRAGA – Sosta a MONACO DI BAVIERA - assicurazione malattia/infortunio

PROGRAMMA DI VIAGGIO

1° giorno: MILANO/PRAGA (Km. 866)

Ritrovo dei Signori Partecipanti e partenza in pullman granturismo per PRAGA.
Soste lungo il percorso.

Pranzo libero.

Sistemazione nelle camere riservate, cena e pernottamento in albergo.

2° giorno:

Prima colazione in albergo.

Intera giornata dedicata alla **visita guidata della città.**

Stare Mesto la "Città Vecchia", il centro e la Via Reale, Josefov la "Città Ebraica", la zona settentrionale di Stare Mesto. La piazza Venceslao con la Torre dell'orologio astronomico, il Ponte Carlo, simbolo della città. La bella chiesa barocca di San Nicola e la chiesa di Thin, uno dei gioielli gotici di Praga.

Il suo centro storico è stato incluso nel 1992 nella lista dei patrimoni dell'umanità dell'UNESCO.



Pranzo libero

Al termine delle visite rientro in albergo per la cena e il pernottamento.

3° giorno: PRAGA/TEREZÍN/PRAGA (Km. 126)

Prima colazione in albergo.

Partenza per **TEREZÍN. Visita guidata dell'ex campo di concentramento.**

Terezín non nacque come paese e nemmeno come ghetto. Nacque come fortezza. Tra il 1780 e il 1790 venne costruito dall'esercito austriaco a 60 chilometri da Praga, lungo il fiume Eger. Era un luogo fortificato con alte mura a forma di stella.. Dentro la fortezza c'erano tanti edifici quadrati, dove vivevano e dormivano circa 4.000 soldati. Diversi anni dopo finirono le guerre dell'Ottocento e la fortezza non ebbe più motivo di esistere. Rimasero alcune caserme con i soldati, ma Terezín si trasformò poco per volta in un normale paese. E cominciò ad essere abitato da civili.

Il 15 marzo del 1939 l'esercito tedesco occupò la Cecoslovacchia.

Terezín venne scelto come campo di transito, perché le sue fortificazioni permettevano ai nazisti di trasformarlo in una specie di prigione soltanto chiudendo tutte le porte di accesso.

Gli ebrei praguesi venivano costretti ad abbandonare le loro case: potevano portare con sé soltanto una valigia pesante al massimo 20 chili. Per trasformare il paese in un campo di transito, i nazisti fecero uscire dalle loro case tutti gli abitanti di Terezín. Là dove abitavano circa 5.000 persone, i nazisti misero dai 30 ai 40 mila ebrei.

L'affollamento a Terezín divenne presto insopportabile, c'erano pochi metri quadrati per ogni persona e pochissimo cibo. Le persone dormivano in grandi camerate, su letti a castello a tre o quattro piani. Si mangiava pochissimo, la gente moriva di fame, di malattie, morivano perché uccise dai nazisti senza nessuno scrupolo e senza alcun motivo. Tra gli ebrei c'erano anche tanti ragazzi e bambini.

*Nel centro della **Grande Fortezza** si trova la piazza principale del paese, attorno alla quale si trovano **il Museo del Ghetto**, utilizzato dai nazisti per ospitare giovani prigionieri di età compresa tra i 10 e i 15 anni, oltre che la **Caserma Magdeburg** e il Forno Crematorio che venne costruito per far fronte all'elevato numero dei decessi.*

Il campo di concentramento si trova all'interno della Piccola Fortezza. Le condizioni di vita all'interno delle immense camerate erano inumane, ed al loro interno si trovano ancora i letti a castello di tre o quattro piani in cui gli ebrei venivano stipati, con la sporcizia e le malattie che erano all'ordine del giorno. Negli altri locali del campo di concentramento erano invece state adibite ad infermeria, laboratori, celle d'isolamento, obitorio ed alle famose docce comuni, che altro non erano che delle brutali camere a gas utilizzate dai tedeschi per lo sterminio di massa.





Del passaggio dei ragazzi e dei bambini a Terezín è rimasta una commovente testimonianza, rappresentata da alcune migliaia di disegni e qualche decina di poesie. Di tali documenti, che furono oggetto di affettuoso studio da parte di psicologi, letterati ed artisti, traspare una maturità di pensiero straordinariamente precoce, la straziante consapevolezza di un destino inesorabile, e soprattutto il disperato, insopprimibile anelito alla vita delle giovani vittime.

Pranzo libero.

Al termine delle visite rientro a **PRAGA**. Cena e pernottamento in albergo.

4° giorno: PRAGA/MONACO DI BAVIERA/MILANO (km. 370+495)

Prima colazione in albergo.

Partenza per il rientro. **Sosta a MONACO DI BAVIERA** e pranzo libero.

Arrivo a **MILANO** in tarda serata e termine dei servizi.

Chiama in agenzia per un programma personalizzato



FABELLO VIAGGI di Fabello Silvana

Via Anfossi, 44 – 20135 MILANO - Tel. 02/55195266

E-mail: info@fabelloviaggi.com - www.fabelloviaggi.com/memoria